



Giulia Silvestrini
AUSL Romagna

Luigi Palestini

Mariateresa Tassinari

Regione Emilia-Romagna



Il PRP in azione per l'equità:
risultati e sviluppi dell'azione
Centrale CCM 2018 a supporto

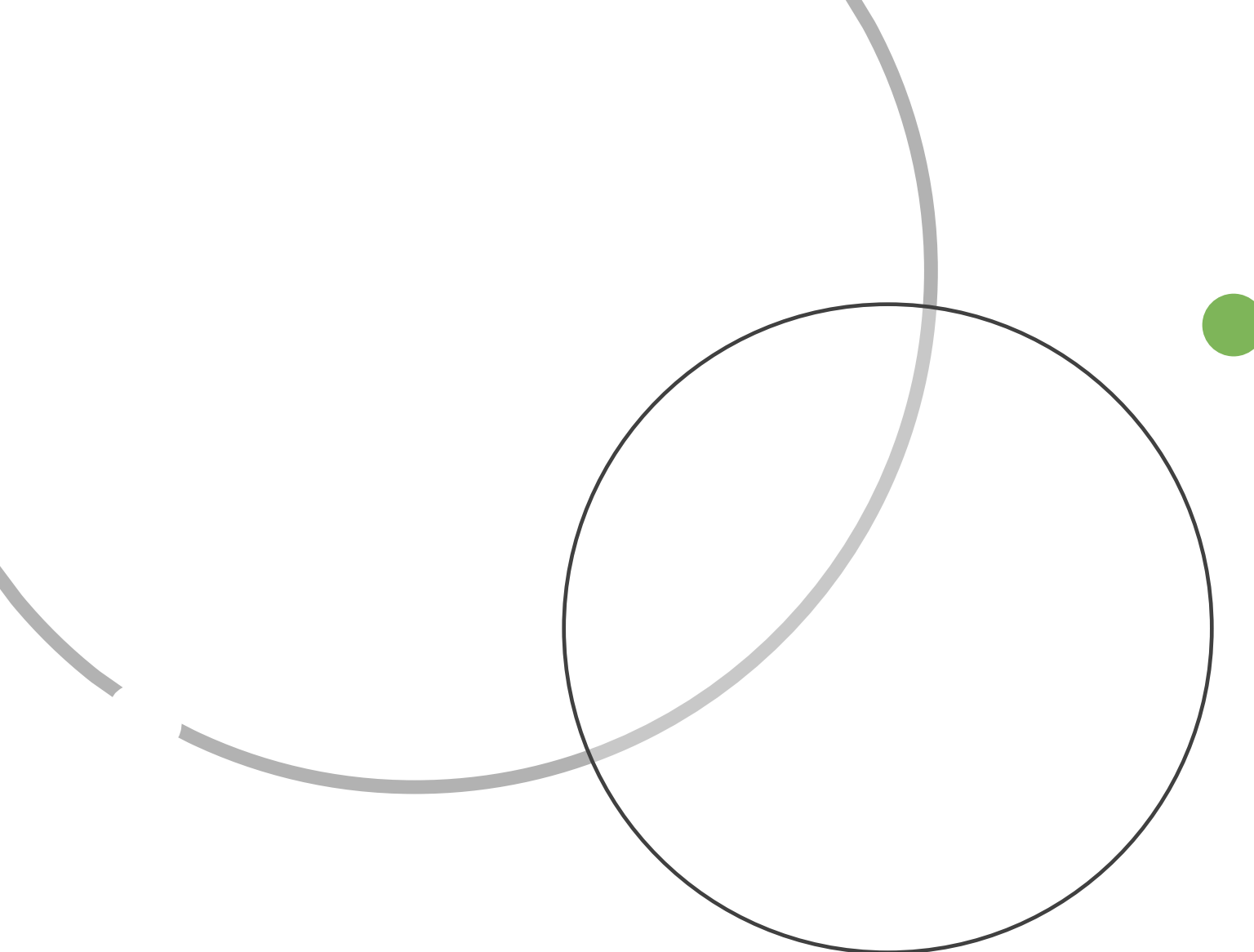
Obiettivi dell'UO RER

Consolidare e migliorare la capacità di presa/impatto delle lenti dell'equità nei programmi di prevenzione in Italia

Sviluppo di competenze nei gruppi di coordinamento dei PRP

Trasferimento del pacchetto HEA sperimentato dalle Regioni pilota nel precedente CCM 2014


Elaborazione di un modello di valutazione per i sistemi di governance regionali relativi all'implementazione dell'azione trasversale Equità



Formazione ai gruppi di coordinamento del PRP

- Governance del ciclo dell'health equity audit nei programmi del PRP
- Soluzioni organizzative e operative, in termini di strutture e processi di lavoro
- Possibilità di connessione con altri processi di livello locale e regionale
- Effetti sul networking degli attori coinvolti nei processi stessi

- Come muoversi sui programmi che manifestano particolari criticità relativamente all'applicazione dello strumento dell'HEA
- Orientarsi tra programmi in cui l'azione *equity-oriented* può puntare alla modifica di comportamenti, cultura, ecc. vs programmi in cui l'azione può essere soltanto mirata alla costruzione di condizioni/contesto
- Supporto all'individuazione di basi dati e indicatori appropriati per i profili di equità
- Riflettere sulla governance di tutto il processo



Consulenza ai
gruppi di
coordinamento
del PRP

- Incontri di interlocuzione con le Regioni sull'implementazione dell'azione trasversale Equità nei diversi Piani e Programmi
- Definizione di un framework concettuale interpretativo della struttura dei Piani Regionali in termini di equità, per l'individuazione di profili di applicazione dell'approccio trasversale di equità
- Elaborazione di un modello di valutazione della qualità dei piani e dei principi alla base della costruzione del relativo assetto per l'equità, con specifiche interpretative delle diverse regioni

Consulenza
per il
gruppo
Ministero-
Regioni



Una proposta di framework
interpretativo dell'assetto
per l'equità nei PRP

Obiettivi del framework

- Portare a sintesi le informazioni emerse durante le interlocuzioni e dalla lettura dei Piani/programmi
- Trovare una modalità di rappresentare (anche graficamente) le differenti modalità di approccio all'azione trasversale Equità
- Valutazione qualitativa – non ci basiamo su indicatori strutturati, ma su una riflessione incentrata su diversi assi, per arrivare a una lettura complessiva degli assetti delle varie Regioni

Alcune cautele

- L'obiettivo non è quello del ranking o del benchmarking tra le Regioni
- Alcune modalità di approccio/declinazione rispondono a vincoli strutturali o specifici obiettivi di programmazione
- L'indicazione di alcune aree come "scoperte" o dello sbilanciamento di alcuni assetti va intesa in un'ottica costruttiva
- PRP come documento evolutivo – indipendentemente da quanto deliberato, la durata del Piano consente di intervenire in corsa per aggiustamenti di tiro



Gli assi della valutazione qualitativa proposta (1)

1. Declinazione più o meno esplicita di un modello di governance
 - il Piano prevede una qualche forma di governance coerente con le azioni o è composto da una serie di programmi non necessariamente legati tra loro?
2. Coerenza interna tra azioni e programmi
 - le azioni equity-oriented rispecchiano effettivamente quanto declinato nei profili di salute ed equità?



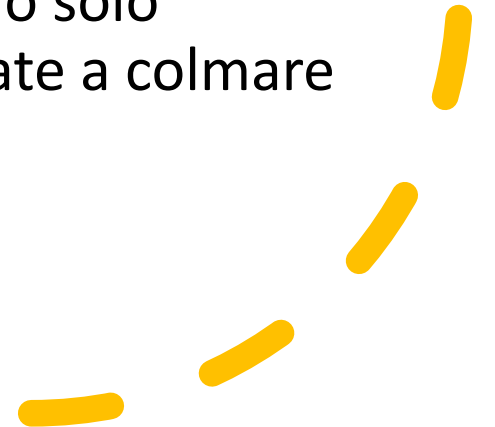
Gli assi della valutazione qualitativa proposta (2)

3. Tipologia delle azioni equity-oriented

- si tratta principalmente di azioni targettizzate, di azioni di mainstreaming/creazione di condizioni per l'equità o di un bilanciamento tra i due approcci?

4. Tipologia di approccio

- le azioni sono orientate a un principio di universalismo proporzionale o sono solo universaliste, piuttosto che orientate a colmare un gap specifico?



Gli assi della valutazione qualitativa proposta (3)

5. Tipologia di indicatori utilizzati

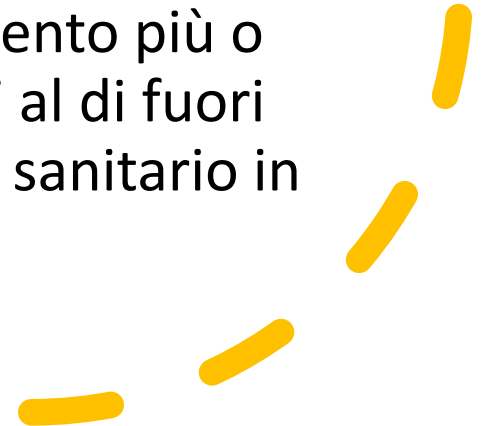
- sono presenti solo indicatori di esito, di processo o un mix tra i due?

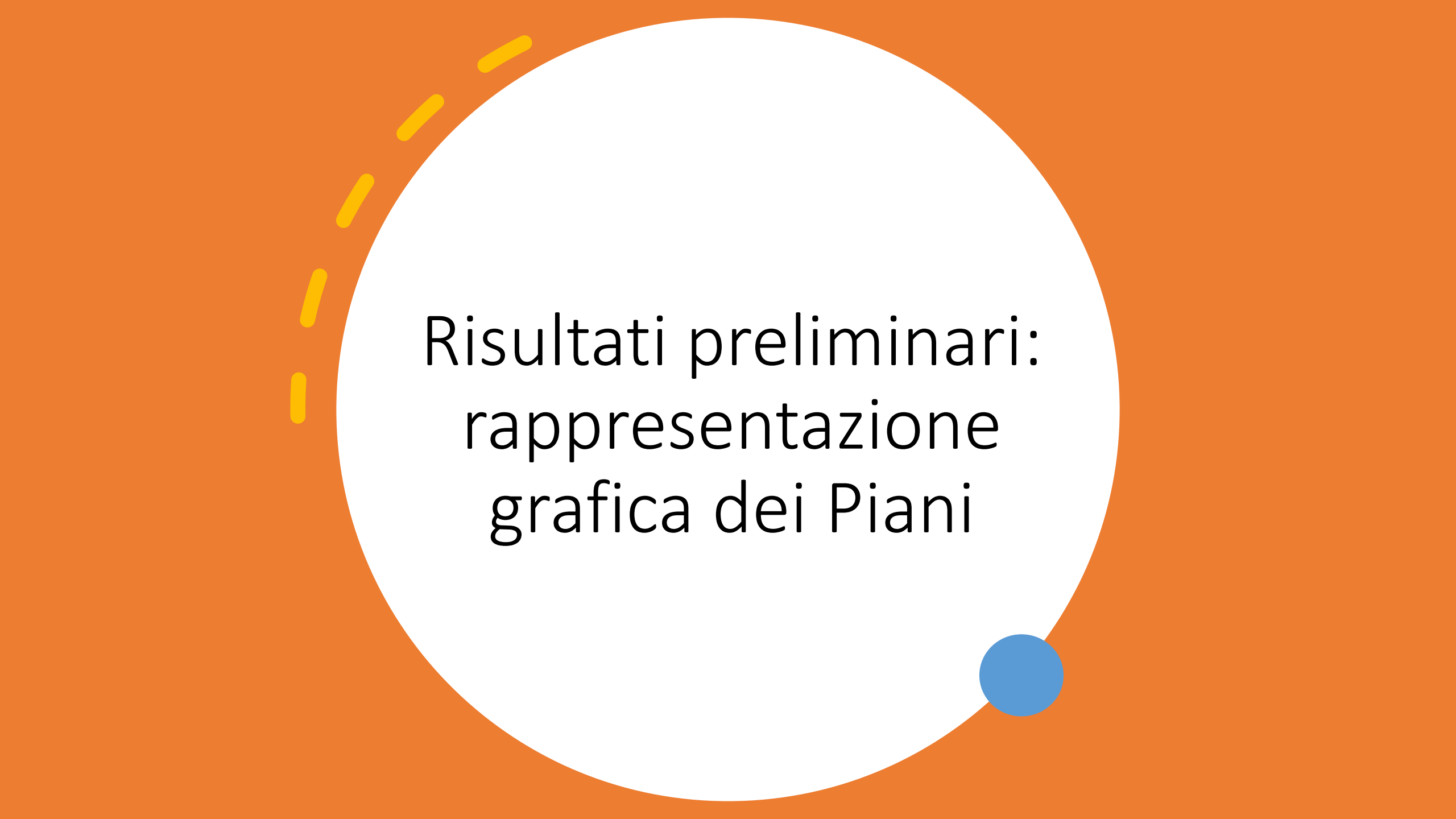
6. Stratificazione degli indicatori

- quanti e quali livelli di stratificazione sono stati utilizzati?

7. Livello di networking

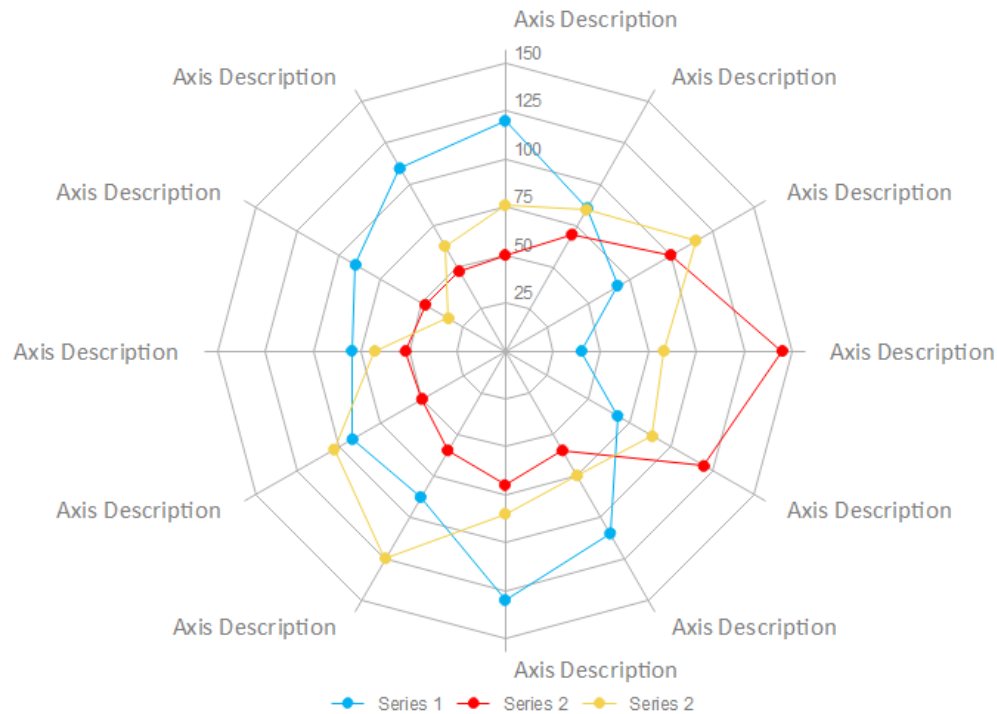
- le azioni prevedono un coinvolgimento più o meno ampio e strutturato di attori al di fuori della sanità pubblica e del sistema sanitario in generale?





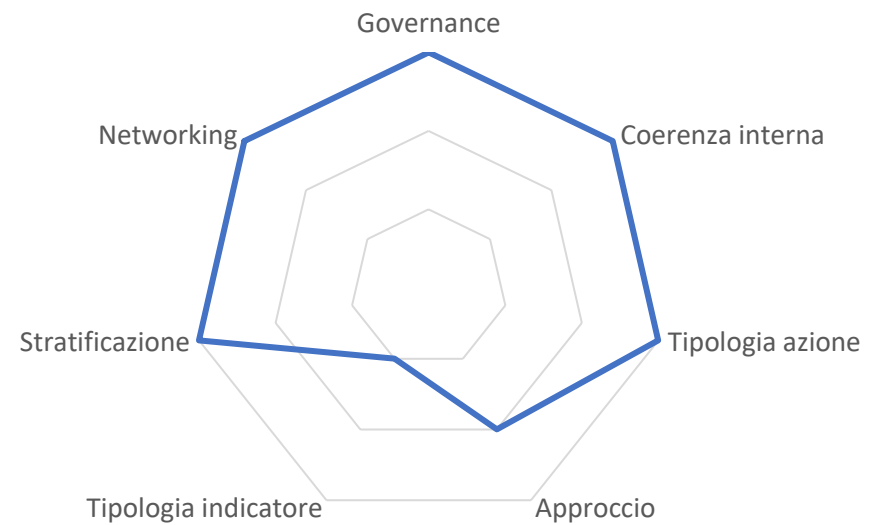
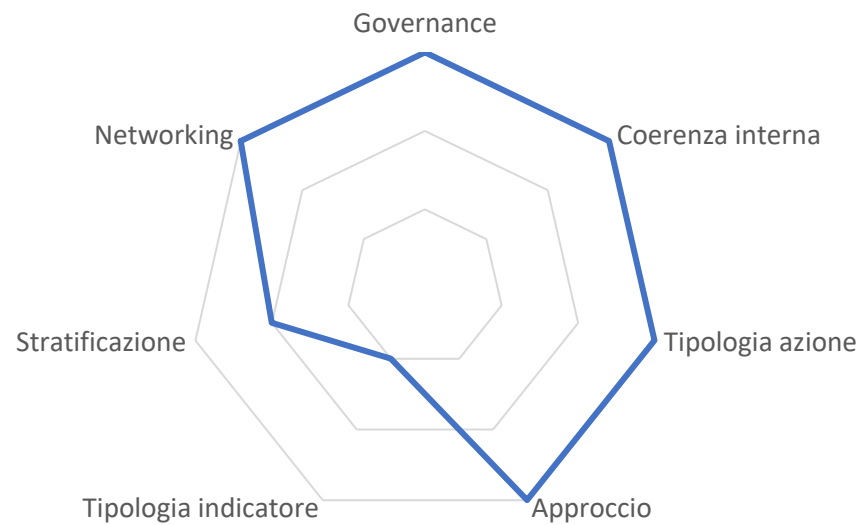
Risultati preliminari:
rappresentazione
grafica dei Piani

Grafici radar

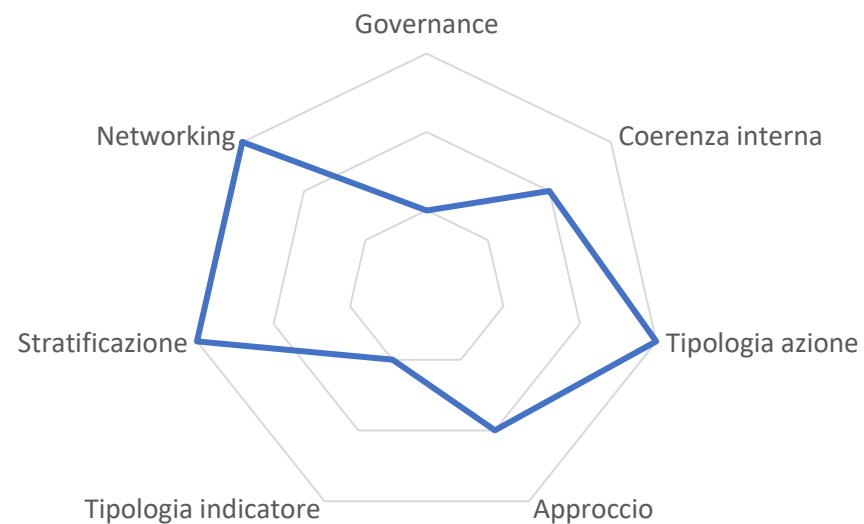
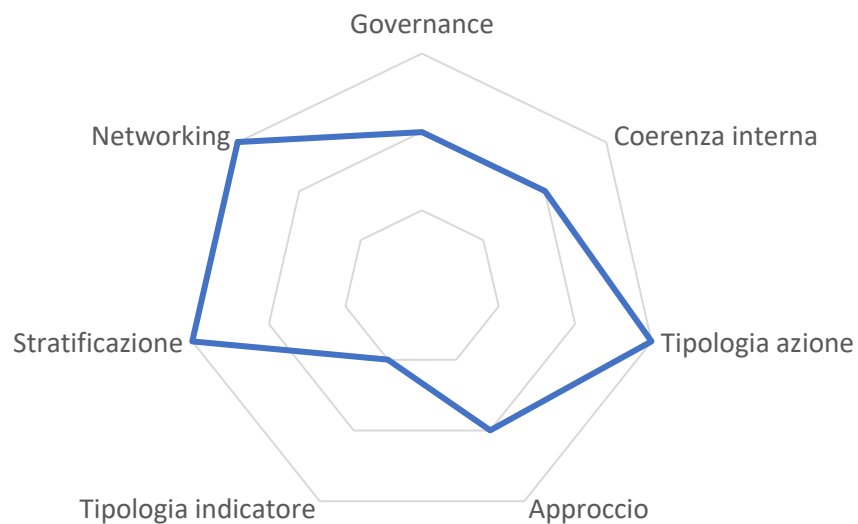


- 1° livello di lettura: colpo d'occhio grafico sulla struttura del piano rispetto agli assi utilizzati
- Diagramma radar
- Da prendere con le molle e in modo non assolutistico: come tutti i grafici, "schiaccia" su due dimensioni la tridimensionalità dell'informazione

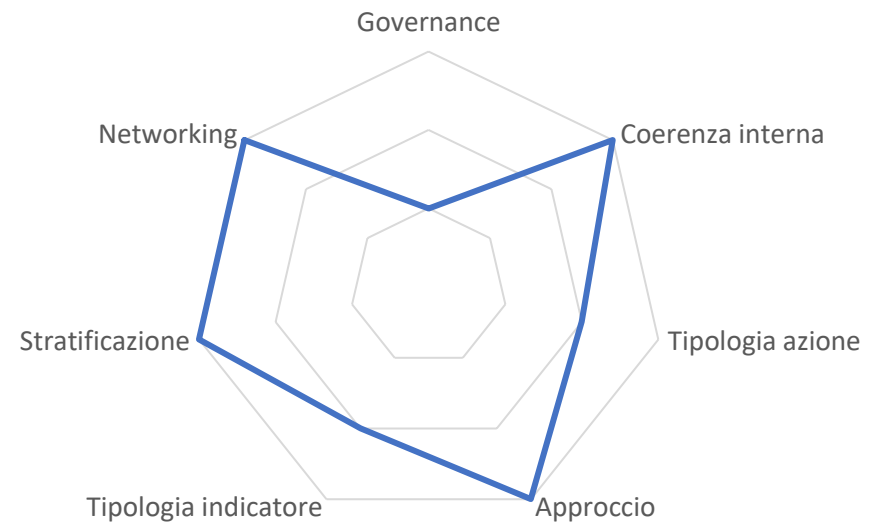
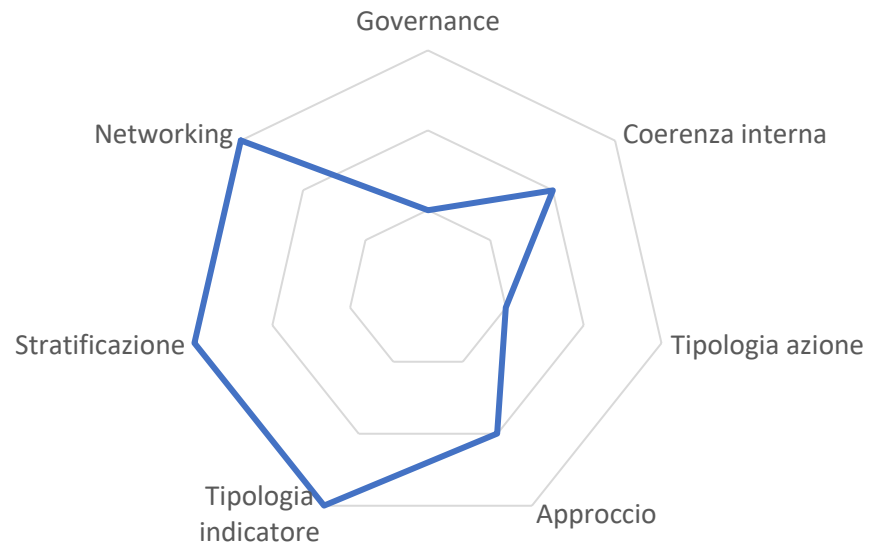
Regioni che si sono concentrate sulla governance e la coerenza interna del PRP...



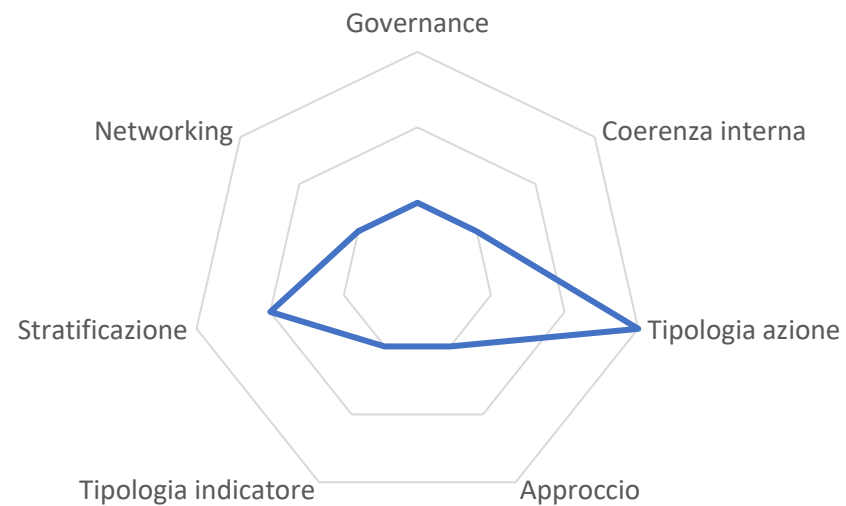
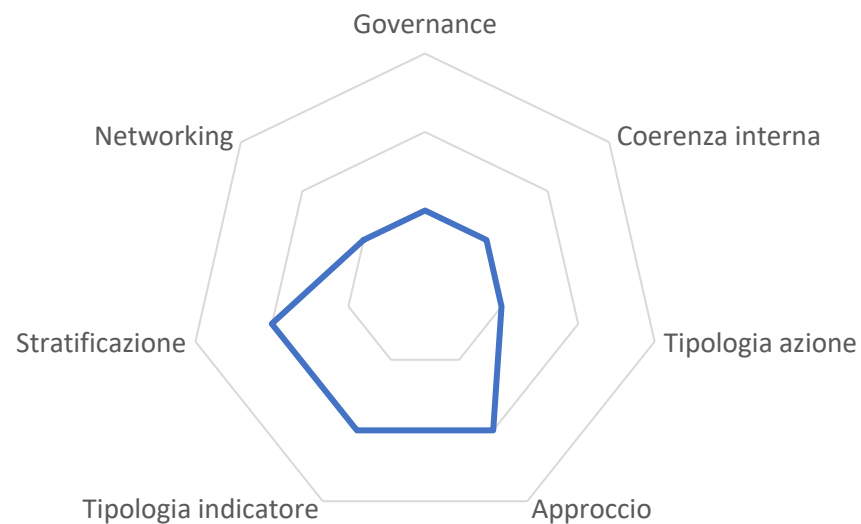
...Regioni che si sono concentrate maggiormente sulle azioni...



...Regioni che si sono focalizzate sulla declinazione degli indicatori...



...e Regioni che hanno margini di sviluppo



-
- + . Risultati preliminari:
 - lettura trasversale per assi di valutazione

Lettura per assi (1)

Declinazione di un modello di governance

- 8 Piani presentano un modello esplicitato
- Per 4 se ne intuisce la presenza, ma non è dichiarato
- Altri 9 non prevedono una forma di governance organica

Coerenza interna tra azioni e programmi

- 12 Piani mostrano un'elevata coerenza
- 5 appaiono parzialmente coerenti
- Altri 4 hanno una ridotta coerenza

Letture per assi (2)

Tipologia delle azioni equity-oriented

- 6 Piani tendono a privilegiare un mix di azioni targettizzate e di creazione di condizioni di contesto
- 4 si orientano principalmente su azioni targettizzate
- 11 restano sulla prospettiva del contesto

Tipologia di approccio

- 6 Piani presentano azioni largamente ispirate a un principio di universalismo proporzionale
- 10 mostrano un mix di azioni ispirate ai due diversi approcci
- 5 si fermano a un principio di universalismo

Letture per assi (3)

Tipologia di indicatori utilizzati

- 1 Piano presenta indicatori largamente di esito per le azioni
- Per 4 Piani è presente un mix di indicatori di processo ed esito
- 16 utilizzano indicatori quasi sempre di processo

Stratificazione degli indicatori

- 11 Piani utilizzano nei profili di equità indicatori stratificati in modo variabile e generalmente adeguato al programma
- 8 usano indicatori poco stratificati, o usano spesso le stesse variabili
- 2 Piani hanno indicatori raramente stratificati

Letture per assi (4)

Livello di networking


- 13 Piani dichiarano nelle azioni EO l'utilizzo di reti ad alta variabilità e non solo sanitarie
- In 3 le reti non sono sempre dichiarate, o sono spesso composte da attori del mondo sanitario
- 5 Piani si trovano in una situazione intermedia tra i due estremi precedenti

Letture per assi - in sintesi

- L'approccio alla gestione dell'azione equità non appare uniforme, tra la definizione di una qualche forma di governance vs la declinazione per singole azioni
- Tuttavia, in linea generale si riscontra coerenza tra azioni EO e programmi
- Coerenza \neq organicità
- La scelta specifica di azioni targettizzate appare poco diffusa: molti Piani optano per un mix di azioni di contesto e azioni mirate
- Altrettanti si fermano a un livello di creazione di condizioni per lavorare in ottica di equità
- In quale misura questo riflette la presenza/assenza di una abitudine consolidata a lavorare in una prospettiva di equità?

Letture per assi - in sintesi

- Emerge un generale orientamento all'approccio di universalismo proporzionale
- Tuttavia, molte Regioni/PA ricorrono a una definizione delle azioni EO come prosecuzione del ciclo HEA
- Approccio dichiarato, da verificare alla prova dei fatti negli anni successivi

A blue ribbon graphic with a 3D effect, featuring a dark blue shadow on the left side and a lighter blue top surface. The ribbon is folded at the top and bottom, creating a central rectangular area where the text is placed.

Risultati preliminari:
lettura trasversale dei
Programmi

PP01
Scuole che
promuovono
salute

*Profilo di Salute/ Equità programma specifico-
Stratificazione Indicatori*

- 10 Regioni variabili di stratificazione multiple
- 11 Regioni 1 o 2 variabili di stratificazione

Tipologia delle azioni equity oriented

- 12 Regioni Target, 6 Regioni Mainstream, 3 Regioni un mix di entrambi

Tipologia di approccio

- 14 Regioni universalismo, 2 Regioni GAP, 5 Regioni Universalismo proporzionato

PP02 Comunità attive

Profilo di Salute/ Equità programma specifico- Stratificazione Indicatori

- 12 Regioni variabili di stratificazione multiple
- 3 Regioni 1 o 2 variabili di stratificazione
- 6 Regioni nessuna stratificazione

Tipologia delle azioni equity oriented

- 8 Regioni Target, 9 Regioni Mainstream, 4 Regioni un mix di entrambi

Tipologia di approccio

- 6 Regioni universalismo, 8 Regioni GAP, 7 Regioni Universalismo proporzionale

PP03

Luoghi di
lavoro che
promuovono
salute

*Profilo di Salute/ Equità programma specifico-
Stratificazione Indicatori*

- 10 Regioni variabili di stratificazione multiple
- 4 Regioni 1 o 2 variabili di stratificazione
- 6 Regioni nessuna stratificazione

Tipologia delle azioni equity oriented

- 12 Regioni Target, 8 Regioni Mainstream, 1 Regione un mix di entrambi

Tipologia di approccio

- 10 Regioni universalismo, 5 Regioni GAP, 6 Regioni Universalismo proporzionale

PP04

Dipendenze

Profilo di Salute/ Equità programma specifico- Stratificazione Indicatori

- 14 Regioni variabili di stratificazione multiple
- 2 Regioni 1 o 2 variabili di stratificazione
- 4 Regioni nessuna stratificazione

Tipologia delle azioni equity oriented

- 10 Regioni Target, 8 Regioni Mainstream, 2 Regioni un mix di entrambi 1 NA

Tipologia di approccio

- 5 Regioni universalismo, 11 Regioni GAP, 4 Regioni Universalismo proporzionale, 1 NA

PP05
Sicurezza
negli
ambienti di
vita

*Profilo di Salute/ Equità programma specifico-
Stratificazione Indicatori*

- 11 Regioni variabili di stratificazione multiple
- 8 Regioni 1 o 2 variabili di stratificazione
- 2 Regioni nessuna stratificazione

Tipologia delle azioni equity oriented

- 7 Regioni Target, 11 Regioni Mainstream, 3 Regioni un mix di entrambi

Tipologia di approccio

- 4 Regioni universalismo, 9 Regioni GAP, 8 Regioni Universalismo proporzionale

PP06
Piano mirato
di
prevenzione

*Profilo di Salute/ Equità programma specifico-
Stratificazione Indicatori*

- 10 Regioni variabili di stratificazione multiple
- 2 Regioni 1 o 2 variabili di stratificazione
- 9 Regioni nessuna stratificazione

Tipologia delle azioni equity oriented

- 15 Regioni Target, 5 Regioni Mainstream, 1
Regioni un mix di entrambi

Tipologia di approccio

- 9 Regioni universalismo, 5 Regioni GAP, 6 Regioni
Universalismo proporzionale, 1 NA

PP06

Piano mirato di prevenzione

Profilo di Salute/ Equità programma specifico- Stratificazione Indicatori

- 10 Regioni variabili di stratificazione multiple
- 2 Regioni 1 o 2 variabili di stratificazione
- 9 Regioni nessuna stratificazione

Tipologia delle azioni equity oriented

- 15 Regioni Target, 5 Regioni Mainstream, 1 Regione un mix di entrambi

Tipologia di approccio

- 9 Regioni universalismo, 5 Regioni GAP, 6 Regioni Universalismo proporzionale, 1 NA

PP07
Prevenzione
in edilizia e
agricoltura

*Profilo di Salute/ Equità programma specifico-
Stratificazione Indicatori*

- 6 Regioni variabili di stratificazione multiple
- 5 Regioni 1 o 2 variabili di stratificazione
- 9 Regioni nessuna stratificazione
- 1 NA

Tipologia delle azioni equity oriented

- 10 Regioni Target, 9 Regioni Mainstream, 2 Regioni un mix di entrambi

Tipologia di approccio

- 6 Regioni universalismo, 8 Regioni GAP, 6 Regioni Universalismo proporzionale, 1 NA

PP08

Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

Profilo di Salute/ Equità programma specifico-Stratificazione Indicatori

- 8 Regioni variabili di stratificazione multiple
- 2 Regioni 1 o 2 variabili di stratificazione
- 11 Regioni nessuna stratificazione

Tipologia delle azioni equity oriented

- 15 Regioni Target, 5 Regioni Mainstream, 1 Regioni un mix di entrambi

Tipologia di approccio

- 8 Regioni universalismo, 4 Regioni GAP, 8 Regioni Universalismo proporzionale, 1 NA

PP09

Ambiente, clima
e salute

*Profilo di Salute/ Equità programma specifico-
Stratificazione Indicatori*

- 7 Regioni variabili di stratificazione multiple
- 3 Regioni 1 o 2 variabili di stratificazione
- 10 Regioni nessuna stratificazione
- 1 NA

Tipologia delle azioni equity oriented

- 13 Regioni Target, 6 Regioni Mainstream, 1 Regione un mix di entrambi

Tipologia di approccio

- 8 Regioni universalismo, 3 Regioni GAP, 8 Regioni Universalismo proporzionale, 1 NA

PP10
Misure per il
contrasto
dell'Antimicrobico
-Resistenza

*Profilo di Salute/ Equità programma specifico-
Stratificazione Indicatori*

- 7 Regioni variabili di stratificazione multiple
- 3 Regioni 1 o 2 variabili di stratificazione
- 10 Regioni nessuna stratificazione
- 1 NA

Tipologia delle azioni equity oriented

- 14 Regioni Target, 6 Regioni Mainstream, 1 Regione un mix di entrambi

Tipologia di approccio

- 5 Regioni universalismo, 6 Regioni GAP, 7 Regioni Universalismo proporzionale, 1 NA

Lettura per Programmi – in sintesi

Tutti quei programmi (PP1-PP2-PP3-PP4-PP5) che dispongono di dati «stratificati all'origine» es. Sorveglianze, hanno in linea generale un ottimo profilo e stratificazioni per più variabili. Ma ci sono ancora Regioni che non sfruttano completamente ciò che è disponibile.

Per questi stessi programmi viene preferito maggiormente l'approccio universalistico e/o universalismo proporzionale

Programmi legati alla sicurezza sul lavoro (PP6-PP7-PP8-PP9) vi è estrema variabilità. Si passa infatti da regioni (poco meno del 50%) con grande disponibilità di dati variamente stratificati, a Regioni dove il profilo appare molto povero. In questo programma l'approccio è principalmente targettizzato.

Alcuni pattern omogenei e trasversali

Networking

- Per quasi tutti i PP vi è attenzione alla rete di soggetti da coinvolgere: frequente l'interlocuzione con attori non prettamente sanitari e spesso viene coinvolto anche il terzo settore e la comunità
- Unico programma a discostarsi è il PP10 ma probabilmente per l'accezione tradizionalmente sanitaria delle tematiche affrontate.
- Reti dichiarate e da verificare nell'implementazione dell'azione

Indicatori dell'azione EO

- Essenzialmente si tratta di indicatori di processo, qualche eccezione la fanno il PP2 e il PP4 dove vi è una buona rappresentanza anche di indicatori di esito.